

# DIFFERENTE

## **14/11/00. Grande affluenza di pubblico alla mostra personale di Antonia Ciampi sponsorizzata da Bravaitalia**

Durante l'inaugurazione della mostra di Antonia Ciampi, ieri sera alla Casa Italiana Zerilli Marimò di New York, un pubblico curioso e divertito osservava i lavori dell'artista. Segnali stradali che con sottile scarto alterano il messaggio originale e ci vengono riproposti in chiave poetico-ironica. Collezioni di foglie che si riflettono e ci fanno riflettere, foglie per una libreria poetica della leggerezza, come nell'opera "personal diary"

Ma il cuore della ricerca dell'artista viene svelato in una stanza che ricrea quasi uno spazio scolastico, da vecchia scuola, dove lo spettatore viene spiazzato da un ludico pallottoliere costruito con matasse di lana colorate. In un angolo, sopra un leggio, un quaderno a quadretti, ordinatamente scritto e piacevolmente illustrato, ci svela come dall'età di nove anni Antonia Ciampi avesse una vera attrazione per quello che risulterà poi il tema dominante della sua ultima ricerca artistica: i segnali stradali.

L'artista ci ha raccontato che il ritrovamento di quel quaderno d'infanzia risale a poco tempo fa, in occasione di un trasloco. E che ci sono voluti anni e anni di ricerca, passati nella danza classica e contemporanea, nel canto, nella sperimentazione a cavallo di vari media, prima di approdare a quella che è la forma artistica della sua maturità. "I'm very emotional about being here tonight after that: I worked so hard (as I did) in the last fourteen years" (Sono molto emozionata di essere qui stasera dopo aver lavorato tanto negli ultimi 14 anni) dice Antonia Ciampi alla presentazione ufficiale. Forte di 140 mostre negli ultimi dieci anni, la maggior parte in spazi pubblici "per non essere condizionata nelle mie scelte" (cosa che le è valsa l'ostilità di qualche critico di moda), l'artista ha ricevuto durante la presentazione ufficiale una targa alla carriera dal Presidente della Repubblica. A consegnargliela l'attivo direttore della Casa Italiana, Stefano Albertini, il quale non ha mancato di ricordare la sponsorizzazione di Bravaitalia all'avvenimento, e ha concluso con queste parole, attribuite a S. Teresa d'Avila: "Con Dio si fanno molte cose, con Dio e un po' di denaro si può fare veramente tutto".

Mariapaola Sutta da New York

**Testo tratto da [www.bravaitalia.com](http://www.bravaitalia.com) – 30 novembre 2000**